



Scheda di sicurezza  
BIOSHOCK

## Scheda di sicurezza del 13/9/2017, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: BIOSHOCK
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Uso identificato:  
Ossidante igienizzante a base di perossidi inorganici per il trattamento shock dell'acqua di piscina.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
BARCHEMICALS SRL  
VIA S.ALLENDE 14  
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
TEL. + 39 059/536502  
FAX. + 39 059/536742  
www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444  
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029  
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300  
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000  
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate)  
perossodisolfato di dipotassio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo












**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate)	CAS: 70693-62-8 EC: 274-778-7 REACH No.: 01-2119485567-22	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 1% - < 3%	perossodisolfato di dipotassio	Numero 016-061-00-1 Index: CAS: 7727-21-1 EC: 231-781-8 REACH No.: 01-2119495676-19	 2.13/2 Ox. Liq. 2 H272 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 1% - < 3%	tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnes	CAS: 7760-50-1 EC: 231-851-8	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

	io		
--	----	--	--

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione si possono verificare i seguenti sintomi: tosse, respiro affannoso, mal di gola e difficoltà respiratorie.

In caso di ingestione accidentale può provocare dolori addominali e vomito.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione sciacquare abbondantemente la bocca e bere acqua. Consultare al più presto un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

**SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente e prodotti chimici asciutti.

Mezzi di estinzione non idonei:

Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Scheda di sicurezza  
**BIOSHOCK**

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Evacuare le aree circostanti.  
Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.  
Non toccare o camminare sul materiale versato.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Evitare di respirare i vapori o le nebbie.  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Dopo pulire ogni traccia con acqua. Eliminare nel rispetto della norma vigente in materia.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Stoccare a temperatura ambiente, in luogo ventilato, al riparo dalla luce diretta e lontano da fonti di calore.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Si veda il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Vedere sezione 1.2.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1  
TLV TWA - 0,1 mg/m<sup>3</sup>
- Livelli derivati senza effetto DNEL  
Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8  
Lavoratore professionale: 0.28 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.14 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore professionale: 0.28 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.14 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 80 mg/kg - Consumatore: 80 mg/kg - Esposizione: Cutanea  
Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,  
effetti sistemici

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

Lavoratore professionale: 50 mg/cm<sup>2</sup> - Consumatore: 25 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
 Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
 Lavoratore professionale: 0.449 mg/cm<sup>2</sup> - Consumatore: 0.224 mg/cm<sup>2</sup> - Esposizione:  
 Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
 Lavoratore professionale: 50 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 25 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
 Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
 Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Cutanea  
 Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
 Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine,  
 effetti sistemici

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.022 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.002 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.017 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.000174 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.885 mg/kg

Bersaglio: Uso continuo/discontinuo - Valore: 0.0109 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 108 mg/l

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale. EN166

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Protezione respiratoria:

Protezione delle vie respiratorie necessaria a formazione della polvere. Dispositivo filtrante (EN 147). Tipo: B-P2, filtri combinati contro gas, vapori inorganici (cloro) e particelle; codice cromatico: grigio/bianco.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Granuli bianchi	--	--
Odore:	Nessuno	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2,1	--	a 30 g/l
Punto di fusione/congelamento:	Si decompone prima di sciogliersi	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	< 0,0000017 hPa	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	2.35 g/l	--	a 20 °C
Idrosolubilità:	327 g/l	--	a 20°C
Solubilità in olio:	Non Disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Disponibile	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	Prodotto Non Esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori.

**10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti riducenti.

Sali di metalli pesanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Ossidi di zolfo.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**
**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg - Fonte: OECD TG 423

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

- Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD linea guida 406  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.3
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: Linee guida 404 test OECD - Note: PROVOCA USTIONI
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Note: GRAVE IRRITAZIONE AGLI OCCHI
- perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1
- a) tossicità acuta:  
Via: Orale - Specie: Ratto = 1130 mg/kg - Fonte: Linee guida 401 per il test OECD  
Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.7 mg/l  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: Linee guida 404 per il test dell'OECD
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Negativo
- tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnesio - CAS: 7760-50-1
- a) tossicità acuta:  
Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: Linea guida 405 per il test dell'OECD

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;  
b) corrosione/irritazione cutanea;  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
e) mutagenicità delle cellule germinali;  
f) cancerogenicità;  
g) tossicità per la riproduzione;  
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;  
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;  
j) pericolo in caso di aspirazione.

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.09 mg/l - Durata h: 96 - Note: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.5 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.222 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 0.267 mg/l

perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 76.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: US EPA TG OPP 72-1
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 120 mg/l - Durata h: 48 - Note: US EPA TG OPP 72-2
- e) Tossicità per le piante:  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 39.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201 tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnesio - CAS: 7760-50-1
- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2120 mg/l - Durata h: 96
- e) Tossicità per le piante:  
Endpoint: EC50 > 100 mg/l - Durata h: 72  
Endpoint: NOEC = 100 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 3260  
IATA-UN Number: 3260  
IMDG-UN Number: 3260
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate))  
IATA-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate))  
IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate))
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80  
IATA-Class: 8  
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)  
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
- Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Prodotto per uso professionale.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 2	2.13/2	Liquido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1,1A,1B	3.4.1/1-1A-1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

**Scheda di sicurezza**  
**BIOSHOCK**

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).